

Sulla continuità uniforme:

Un intervallo di numeri reali è un sottoinsieme $I \subset \mathbb{R}$ tale che

$$I \ni x_1 \leq x \leq x_2 \in I \implies x \in I.$$

Per un intervallo I

$$a(I) = \inf_{x \in I} x \text{ (appartenente a } \mathbb{R} \text{ o uguale a } -\infty)$$

è l'estremità inferiore di I , mentre

$$b(I) = \sup_{x \in I} x \text{ (appartenente a } \mathbb{R} \text{ o uguale a } +\infty)$$

è l'estremità superiore. Si vede facilmente che I contiene

$$\{x \in \mathbb{R}; a(I) < x < b(I)\}$$

ed è contenuto in

$$\{x \in \mathbb{R}; a(I) \leq x \leq b(I)\}.$$

Le estremità $a(I)$ e $b(I)$, quando sono finite, possono appartenere ad I o no. Così abbiamo quattro tipi di intervalli I con l'estremità inferiore $a(I) = a$ e $b(I) = b$:

$$\begin{aligned}(a, b) &= \{x \in \mathbb{R}; a < x < b\}, \\ [a, b] &= \{x \in \mathbb{R}; a \leq x \leq b\} \text{ (se } a, b \in \mathbb{R}), \\ [a, b) &= \{x \in \mathbb{R}; a \leq x < b\} \text{ (se } a \in \mathbb{R}), \\ (a, b] &= \{x \in \mathbb{R}; a < x \leq b\} \text{ (se } b \in \mathbb{R}).\end{aligned}$$

Una funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ si chiama *uniformemente continua* se

$f(x)$ e $f(y)$ sono arbitrariamente vicini
appena $x, y \in I$ sono sufficientemente vicini,
senza riguardo a dove si trovano x e y in I ,

cioè se per ogni $\varepsilon > 0$ esiste un $\delta > 0$ tale che

$$x, y \in I, |x - y| \leq \delta \implies |f(x) - f(y)| \leq \varepsilon.$$

→ Una funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è uniformemente continua se e solo se per ogni due successioni $(x_n)_{n \geq 1}$ e $(y_n)_{n \geq 1}$ in I tale che $x_n - y_n \rightarrow 0$ abbiamo

$$f(x_n) - f(y_n) \rightarrow 0.$$

Dimostrazione. Supponiamo che f è uniformemente continua e siano $(x_n)_{n \geq 1}, (y_n)_{n \geq 1} \subset I$ tale che $x_n - y_n \rightarrow 0$.

Per ogni $\varepsilon > 0$ esiste un $\delta > 0$ tale che

$$x, y \in I, |x - y| \leq \delta \implies |f(x) - f(y)| \leq \varepsilon.$$

Ora, per $x_n - y_n \rightarrow 0$ abbiamo $|x_n - y_n| \leq \delta$ da un indice n_o in poi e risulta

$$n \geq n_o \implies |x_n - y_n| \leq \delta \implies |f(x_n) - f(y_n)| \leq \varepsilon.$$

In altre parole, $f(x_n) - f(y_n) \rightarrow 0$.

Viceversa, supponiamo che per successioni

$$(x_n)_{n \geq 1}, (y_n)_{n \geq 1} \subset I$$

vale l'implicazione

$$x_n - y_n \rightarrow 0 \implies f(x_n) - f(y_n) \rightarrow 0,$$

ma f non è uniformemente continua, cioè esiste un $\varepsilon_o > 0$ tale che per ogni $\delta > 0$ possiamo trovare

$$x_\delta, y_\delta \in I \text{ con } |x_\delta - y_\delta| \leq \delta \text{ e } |f(x_\delta) - f(y_\delta)| > \varepsilon_o.$$

Allora, con $\delta = \frac{1}{n}$, troviamo due successioni $(x_n)_{n \geq 1}, (y_n)_{n \geq 1} \subset I$ tale che

$$|x_n - y_n| \leq \frac{1}{n}, |f(x_n) - f(y_n)| > \varepsilon_o,$$

in contraddizione con l'ipotesi

$$x_n - y_n \rightarrow 0 \implies f(x_n) - f(y_n) \rightarrow 0.$$

Ricordiamo il teorema classico di Georg Cantor:

→ Se I è chiuso e limitato, cioè $I = [a, b]$ con $-\infty < a \leq b < +\infty$, allora ogni funzione continua $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è uniformemente continua.

Dimostrazione. Vedi il libro di testo, paragrafo 81.

Per la continuità uniforme di una funzione definita su un intervallo non necessariamente chiuso, abbiamo il seguente criterio:

→ Perché una funzione continua $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ sia uniformemente continua, è sufficiente l'esistenza dei limiti

$$\lim_{x \rightarrow a(I)^+} f(x) \in \mathbb{R}, \quad \lim_{x \rightarrow b(I)^-} f(x) \in \mathbb{R}.$$

Dimostrazione. Sia $\varepsilon > 0$ arbitrario.

Se indichiamo

$$L_1 = \lim_{x \rightarrow a(I)^+} f(x) \in \mathbb{R}, \quad L_2 = \lim_{x \rightarrow b(I)^-} f(x) \in \mathbb{R},$$

allora esistono $a' > a(I)$ e $b' < b(I)$ tale che

$$\begin{aligned} x \in I, x \leq a' &\implies |f(x) - L_1| \leq \frac{\varepsilon}{6}, \\ x \in I, x \geq b' &\implies |f(x) - L_2| \leq \frac{\varepsilon}{6}. \end{aligned}$$

Poi, per il teorema di Cantor, f è uniformemente continua sull'intervallo chiuso limitato $[a', b']$, perciò esiste $\delta > 0$ tale che

$$x, y \in I, |x - y| \leq \delta \implies |f(x) - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{3}.$$

Siano ora $x, y \in I$ arbitrari tale che $0 \leq y - x \leq \delta$.

Se $x, y \in [a', b']$, allora dalla scelta di δ risulta

$$|f(x) - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{3} < \varepsilon.$$

Se $x, y \leq a'$, allora

$$|f(x) - f(y)| \leq |f(x) - L_1| + |L_1 - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{6} + \frac{\varepsilon}{6} = \frac{\varepsilon}{3} < \varepsilon.$$

Similmente, se $x, y \geq b'$, allora $|f(x) - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{3} < \varepsilon$.

Poi, se $x \leq a' \leq y \leq b'$, allora

$$\begin{aligned} |f(x) - f(y)| &\leq |f(x) - f(a')| + |f(a') - f(y)| \\ &\leq \frac{\varepsilon}{3} + \frac{\varepsilon}{3} = \frac{2\varepsilon}{3} < \varepsilon. \end{aligned}$$

Similmente, se $a' \leq x \leq b' \leq y$, allora $|f(x) - f(y)| \leq \frac{2\varepsilon}{3} < \varepsilon$.

Finalmente, se $x \leq a' \leq b' \leq y$, allora

$$\begin{aligned} |f(x) - f(y)| &\leq |f(x) - f(a')| + |f(a') - f(b')| + |f(b') - f(y)| \\ &\leq \frac{\varepsilon}{3} + \frac{\varepsilon}{3} + \frac{\varepsilon}{3} = \varepsilon. \end{aligned}$$

Cosicché abbiamo in tutti i casi $|f(x) - f(y)| \leq \varepsilon$.

Se I è limitato, allora la condizione sufficiente di cui sopra è anche necessaria per la continuità uniforme di f :

→ Se la funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è uniformamente continua, allora

$$a(I) > -\infty \implies \text{esiste } \lim_{x \rightarrow a(I)^+} f(x) \in \mathbb{R},$$

$$b(I) < +\infty \implies \text{esiste } \lim_{x \rightarrow b(I)^-} f(x) \in \mathbb{R}.$$

Dimostrazione. Supponiamo prima che $a(I) \in \mathbb{R}$.

Allora per ogni successione $I \ni x_n \rightarrow a(I)$ la successione dei valori $(f(x_n))_{n \geq 1}$ è di Cauchy, quindi converge. Infatti, per ogni $\varepsilon > 0$ esiste un $\delta > 0$ tale che

$$x, y \in I, |x - y| \leq \delta \implies |f(x) - f(y)| \leq \varepsilon,$$

e poi un $n_\delta \geq 1$ con $|x_n - x_k| \leq \delta$ per ogni $n, k \geq n_\delta$. Perciò

$$n, k \geq n_\delta \implies |f(x_n) - f(x_k)| \leq \varepsilon.$$

Ora, se $I \ni x_n \rightarrow a(I)$ e $I \ni y_n \rightarrow a(I)$, allora $x_n - y_n \rightarrow 0$ implica che $f(x_n) - f(y_n) \rightarrow 0$ e così $\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = \lim_{n \rightarrow \infty} f(y_n)$.

In altre parole esiste il limite finito $\lim_{x \rightarrow a(I)^+} f(x)$.

Similmente si verifica che nel caso $b(I) \in \mathbb{R}$ la continuità uniforme di f implica l'esistenza del limite finito $\lim_{x \rightarrow b(I)^-} f(x)$.

! Rimarchiamo che se $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è una funzione uniformamente continua, ma $a(I) = -\infty$ o $b(I) = +\infty$, allora i limiti

$$\lim_{x \rightarrow a(I)^+} f(x) \text{ rispettivamente } \lim_{x \rightarrow b(I)^-} f(x)$$

non esistono sempre. Per esempio, la funzione \sin definita sull'intera retta $(-\infty, +\infty)$ è uniformamente continua (vedremo che è addirittura lipschitziana), ma nessuno dei limiti

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x), \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$$

esiste.

Risulta la seguente versione del teorema di Cantor per funzioni continue su intervalli limitati arbitrari:

→ Se I è limitato, cioè $a(I) > -\infty$ e $b(I) < +\infty$, allora per la continuità uniforme di una funzione continua $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è necessaria e sufficiente l'esistenza dei limiti

$$\lim_{x \rightarrow a(I)^+} f(x) \in \mathbb{R}, \quad \lim_{x \rightarrow b(I)^-} f(x) \in \mathbb{R}.$$

Finiamo le nostre considerazioni sulla continuità uniforme mostrando che basta verificarla su pezzi del dominio:

→ *Supponiamo che I è l'unione di due intervalli I_1, I_2 ed $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è uniformemente continua sia su I_1 che su I_2 . Allora f è uniformemente continua su tutto I .*

Dimostrazione. Sia $\varepsilon > 0$ arbitrario. Allora esistono $\delta_1, \delta_2 > 0$ tali che

$$\begin{aligned} x, y \in I_1, |x - y| \leq \delta_1 &\implies |f(x) - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{2}, \\ x, y \in I_2, |x - y| \leq \delta_2 &\implies |f(x) - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{2} \end{aligned}$$

ed indichiamo con δ il più grande di δ_1 e δ_2 : $\delta = \max(\delta_1, \delta_2)$.

Siano adesso $x, y \in I$ tali che $|x - y| \leq \delta$. Se $x, y \in I_1$ oppure $x, y \in I_2$, allora abbiamo chiaramente $|f(x) - f(y)| \leq \frac{\varepsilon}{2} < \varepsilon$. Mostriamo che anche nei casi $x \in I_1 \not\subseteq y$ e $x \in I_2 \not\subseteq y$ abbiamo $|f(x) - f(y)| \leq \varepsilon$.

Supponiamo che $x \in I_1 \not\subseteq y$ e, per farne una scelta, $x < y$. Allora $x \leq b(I_1) \leq y$ e, poiché $y \in I_2$, $a(I_2) \leq y$. Poi abbiamo necessariamente $a(I_2) \leq b(I_1)$, perché altrimenti l'intervallo non vuoto $(b(I_1), a(I_2)) \subset I$ risulterebbe disgiunto sia ad I_1 che ad I_2 , quindi ad I . Perciò

$$[x, b(I_1)) \subset I_1, \quad (b(I_1), y] \subset I_2, \quad b(I_1) \in I.$$

Per ogni $x' \in [x, b(I_1)) \subset I_1$ abbiamo

$$x' - x \leq b(I_1) - x \leq y - x \leq \delta_1,$$

perciò $|f(x') - f(x)| \leq \frac{\varepsilon}{2}$. Per $x' \rightarrow b(I_1)$ risulta

$$|f(b(I_1)) - f(x)| \leq \frac{\varepsilon}{2}.$$

Similmente si verifica che

$$|f(y) - f(b(I_1))| \leq \frac{\varepsilon}{2}$$

e concludiamo :

$$\begin{aligned} |f(y) - f(x)| &\leq |f(y) - f(b(I_1))| + |f(b(I_1)) - f(x)| \\ &\leq \frac{\varepsilon}{2} + \frac{\varepsilon}{2} = \varepsilon. \end{aligned}$$

Sulle funzioni lipschitziane:

Sia $I \subset \mathbb{R}$ un intervallo. Una funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ si chiama *lipschitziana* (o *di Lipschitz*) se esiste una costante $L \geq 0$ tale che

$$|f(x) - f(y)| \leq L|x - y|, \quad x, y \in I.$$

In altre parole, f è lipschitziana se i moduli di tutti i suoi rapporti incrementali sono limitati da una costante L :

$$\left| \frac{f(x) - f(y)}{x - y} \right| \leq L, \quad x, y \in I, x \neq y.$$

Se f è lipschitziana, allora l'estremo superiore

$$L(f) = \sup_{\substack{x, y \in I \\ x \neq y}} \left| \frac{f(x) - f(y)}{x - y} \right|,$$

cioè la più piccola costante L con $|f(x) - f(y)| \leq L|x - y|$ per tutti i $x, y \in I$, si chiama *la costante di Lipschitz* di f .

Una funzione lipschitziana f è uniformemente continua: per ogni $\varepsilon > 0$ la δ nella definizione della continuità uniforme può essere scelta esplicitamente $\delta = \frac{\varepsilon}{L}$.

Se I è un intervallo non degenere, cioè con $a(I) < b(I)$, allora una funzione continua $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ è lipschitziana se e solo se la sua restrizione all'interno $(a(I), b(I))$ di I è lipschitziana e allora $L(f)$ è uguale alla costante di Lipschitz della restrizione di F a $(a(I), b(I))$.

→ Una funzione derivabile $f : (a, b) \rightarrow \mathbb{R}$ è lipschitziana se e solo se la sua derivata f' è limitata e allora

$$L(f) = \sup_{x \in (a, b)} |f'(x)|.$$

Dimostrazione. Supponiamo che

$$M = \sup_{x \in (a, b)} |f'(x)| < +\infty.$$

Per ogni $a < x < y < b$ il teorema del valor medio di Lagrange ci garantisce l'esistenza di un $x < \xi < y$ tale che $f(y) - f(x) = f'(\xi)(y - x)$ e risulta

$$\left| \frac{f(y) - f(x)}{y - x} \right| = |f'(\xi)| \leq M.$$

Perciò f è lipschitziana e $L(f) \leq M$.

Supponiamo adesso che f è lipschitziana. Allora, per ogni $x \in (a, b)$,

$$|f'(x)| = \lim_{x \neq y \rightarrow x} \left| \frac{f(y) - f(x)}{y - x} \right| \leq L(f).$$

Risulta che f' è limitata e $\sup_{x \in (a, b)} |f'(x)| \leq L(f)$.

Esempi:

La funzione \sin definita sull'intera retta è lipschitziana e la sua costante di Lipschitz è 1: la sua derivata $(\sin x)' = \cos x$ è limitata e il massimo di $|\cos x|$ è 1.

La funzione $f : (0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ definita da $f(x) = x \log x$ non è lipschitziana: infatti, è derivabile e la sua derivata $f'(x) = \log x + 1$ non è limitata. Però, siccome il limite

$$\lim_{0 < x \rightarrow 0} f(x) = \lim_{0 < x \rightarrow 0} x \log x = 0$$

esiste ed è finito, f è uniformemente continua.

Anche la lipschitzianità si può verificare su pezzi del dominio:

→ *Supponiamo che l'intervallo I è l'unione di due intervalli I_1, I_2 . Allora una funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$, che è lipschitziana sia su I_1 che su I_2 , sarà lipschitziana su tutto I . Per di più, $L(f)$ è la più grande delle costanti di Lipschitz delle due restrizioni.*

Dimostrazione. Si imita la dimostrazione del risultato analogo per la continuità uniforme.